



Meridiani terrestri

«**P**a', di che colore ha gli occhi?». «Che t'importa? Aspetta qui e non ti muovere».

Le macchine a quell'ora non passano. Il buio ha pestato ogni stella e il cielo è cieco. I grilli urlano dentro la sua orbita immensa.

Graziano si risponde da solo puntando la torcia: gli occhi sono celesti, come gli oceani sugli

atlanti e sui sussidiari di scuola. Teme possano condurre allo stesso mistero che grava dall'alto. «Sali in macchina».

Suo padre torna coi guanti da carpentiere. Trascina il lupo verso il fosso. Graziano ubbidisce. Si cerca gli occhi nello specchietto retrovisore. Lo fissano attoniti e celesti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

